



Vocabolario di Giornalismo

A

Accredito:

Autorizzazione garantita dalla testata che permette l'accesso a strutture o sedi istituzionali

Agenda:

Rubrica in cui si segnalano scadenze, santi del giorno, viabilità, previsioni meteo ed altre informazioni

Allegato:

Fascicolo aggiuntivo a una pubblicazione periodica

Andare in macchina:

Momento in cui il giornale è pronto per la stampa.

Apertura:

Articolo pubblicato in prima pagina, dedicato alla notizia più importante del giorno

Appuntamenti:

Spazio dedicato alla segnalazione di spettacoli, conferenze, fiere, ecc...

Articolo di colore:

Pezzo a carattere sociologico che descrive ambienti, sensazioni e umori circa un determinato avvenimento

Attacco:

Parte iniziale di un articolo che fornisce al lettore gli elementi sostanziali della notizia

B

Battuta:

E' l'unità di misura della lunghezza del pezzo. In genere indica le lettere.

Biografia:

Raccolta di dati essenziali e di notizie di vario genere attorno alla vita di personaggi noti.

Breve:

Notizia di poche righe senza titolo

Borderò:

Elenco delle spese di una testata giornalistica.

Box:

Piccolo spazio evidenziato nella pagina dedicato ad un approfondimento o ad un inciso.

Buco:

Mancata pubblicazione di una notizia importante, apparsa sulle testate concorrenti. Si tratta di un pezzo mai scritto e mai pubblicato.

C

Capocronaca:

Articolo di fondo della pagina riservata alla cronaca locale.

Capolettera:

Lettera maiuscola iniziale, di dimensione maggiore rispetto al resto del copo del testo.

Capopagina:

Redattore responsabile di una pagina.

Caposervizio:

Responsabile di una unità operativa del giornale.

Cappello:

Breve testo che precede l'articolo, composto in caratteri più grandi.

Cartella:

Unità di misura della lunghezza del pezzo pari a 30 righe di 60 battute l'una.

Catenaccio:

Ulteriore titolo posto sotto a quello principale come una sorta di sommario dell'articolo.

Censura:

Azione preventiva attraverso la quale un potere governativo impedisce la pubblicazione di determinate notizie.

Centro:

Notizia che occupa nella pagina, di solito la prima pagina del giornale, una posizione centrale.

Centrotesta:

Spazio tra apertura e spalla, in alto, al centro della pagina.

Chiusa:

La fine di un articolo (detta anche "Coda").

Chiusura:

Fase finale del ciclo di lavoro in redazione

Civetta:

Segnalazione in prima pagina di un articolo posizionato nelle pagine interne del giornale.

Cocodrillo:

Articolo commemorativo, già confezionato, su un personaggio pubblico che viene pubblicato in occasione della sua scomparsa.

Codice interno:

Insieme di norme linguistiche e deontologiche che ogni testata diffonde in redazione per uniformare il lavoro dei diversi giornalisti.

Collaboratore:

Colui che scrive regolarmente su una testata senza essere assunto.

Colonna:

Spazio predeterminato in cui viene suddivisa verticalmente la pagina di una testata. In genere, i quotidiani hanno nove colonne, i tabloid sei, e i periodici da due a cinque.

Commento:

Articolo che non descrive un fatto, ma esprime un'opinione o un'interpretazione. In genere affianca un articolo in cui vengono riportate le notizie del momento

Comunicato stampa:

Notizia sintetica priva di commenti su iniziative o manifestazioni diramate da enti, istituzioni, partiti politici, aziende o associazioni.

Concessionaria:

La società a cui un'azienda editoriale o un'emittente tv delega la vendita degli spazi pubblicitari.

Conferenza stampa:

Evento a cui vengono invitati i giornalisti di tutte le testate interessate all'argomento. Può essere indetta da un personaggio conosciuto, da un ente pubblico, da una impresa o da chiunque possa comunicare notizie di interesse giornalistico.

Contenitore:

Programma televisivo che contiene diverse situazioni, anche totalmente differenti tra loro

Copertina:

Prima pagina - solitamente di grammatura maggiore - di un periodico, generalmente dedicata all'argomento principale trattato in quel numero.

Copie vendute:

Totale delle copie vendute esclusivamente attraverso i canali di vendita previsti dalla Legge.

Copie rese:

Totale delle copie invendute rese all'editore dai punti vendita.

Copyright:

Diritto d'autore. Divieto di riproduzione.

Corpo:

Parte centrale di una notizia che segue all'attacco, aggiungendo particolari via via che il pezzo procede.

Correttore di bozze:

Colui che corregge i testi per verificare la presenza di errori, sviste o refusi.

Corrispondente:

Giornalista o collaboratore, redattore o cronista, che invia notizie e servizi dalla zona in cui risiede, e comunque da una località diversa dalla sede del giornale o dall'agenzia per cui lavora. I corrispondenti si distinguono in: locali, regionali, esteri e speciali.

Corrispondenza:

E' inviata dal corrispondente interno o esterno al giornale.

Corsivo:

Commento breve ma incisivo e polemico scritto, generalmente, in carattere corsivo.

Corta:

Il giorno di riposo non festivo che i giornalisti, lavorando la domenica, osservano a rotazione durante la settimana.

Costume:

Genere giornalistico che, prendendo spunto da notizie di attualità, analizza le mutazioni dei comportamenti, degli stili di vita, dei valori.

Cucina:

Lavoro di correzione dei pezzi inviati dai collaboratori esterni o dalle agenzie.

Critica:

Articolo in cui si esprime un giudizio su un fatto o un personaggio.

Critico:

Giornalista specializzato in una disciplina artistica o spettacolare. In genere, le discipline interessate sono: arte, cinema, teatro, lirica, letteratura e musica.

Cronaca:

Il resoconto giornalistico degli avvenimenti, come narrazione in ordine cronologico dei fatti e, abitualmente, senza un impegno di analisi e di interpretazione.

Cronaca Bianca:

La parte di cronaca che si occupa dei problemi politico-sociali della città.

Cronaca Nera:

Sezione della redazione di un giornale che si occupa di fatti delittuosi.

Cronaca Rosa:

Tipo di informazione, spesso a carattere scandalistico, che si occupa di amori, matrimoni, divorzi e varie vicende personali di personaggi celebri.

Cronista:

Il giornalista che lavora nel servizio cronaca.

D

Didascalia: (o Dida)

Commento ad una immagine.

Diffusione:

Il numero di copie che giunge al contatto con il lettore attraverso la vendita, gli abbonamenti e anche omaggi. E' ripartita in: Diffusione pagata, vendite in blocco, abbonamenti da quota associativa e diffusione gratuita.

Direttore responsabile:

E' la più alta carica gerarchica di un giornale e il responsabile davanti alla legge di tutto ciò che viene pubblicato.

Distributore:

Agente o agenzia che si occupa della distribuzione del giornale nei punti vendita.

Dossier:

Raccolta di documenti, fotografie, manoscritti, rapporti su un unico argomento

E

Editore:

Colui che detiene la proprietà di un'impresa editoriale che pubblica giornali, o che trasmette trasmissioni televisive o radiofoniche a carattere giornalistico e informativo, che stampa in proprio o affidandoli ad altre imprese tipografiche.

Editoriale:

Articolo principale, in genere non firmato, pubblicato sulla prima pagina. Esprime il parere della testata sul fatto politico, sociale, economico più rilevante del giorno. E' generalmente attribuita al direttore.

Edizione:

Uscita di una testata o di una rubrica a carattere giornalistico.

Esteri:

Il servizio del giornale che cura l'informazione proveniente dall'estero.

F

Fascetta:

Indirizzo stampato per la spedizione dei giornali agli abbonati.

Fascicolo:

Gruppo di pagine staccate - o staccabili - dal giornale dedicate ad un argomento specifico.

Finestra:

Testo incorniciato posto all'interno di un ampio articolo.

Finestrella:

Spazio pubblicitario limitato ma di grande impatto visivo, posto in prima pagina di un quotidiano.

Firma:

Il nome dell'autore di un articolo. Può indicare anche un giornalista molto affermato.

Foliazione:

Numero di pagine che compongono il giornale.

Fondo:

Commento autorevole ad un fatto di notevole importanza collocato quasi sempre in prima pagina.

Fondino:

Articolo di fondo che compare in una prima pagina di settore. Rispetto al fondo è più breve.

Fonte:

Origine dell'informazione di un articolo. Possono essere enti, aziende o persone. In genere si distinguono "Fonti ufficiali", quelle cioè autorizzate a diramare le notizie sotto la propria responsabilità, e "Fonti officiose", che non comportano responsabilità di sorta.

Formato:

Dimensioni di un giornale.

Fotocronaca:

Cronaca raccontata attraverso immagini fotografiche, fotoreportage.

Freelance:

Il giornalista indipendente che vende articoli e servizi sia ai giornali che alle agenzie, senza essere assunto da nessuna testata e senza avere contratti di collaborazione in esclusiva.

Frigorifero:

Schedario fotografico e biografico dei personaggi d'attualità.

G

Gabbia:

Struttura della pagina che compone il menabò.
Il reticolo in cui si divide il giornale, formato in verticale dalle colonne e in orizzontale dai moduli.

Gerenza: Sezione in cui vengono indicati i nomi del direttore, della casa editrice, dello stampatore, la tiratura, la concessionaria di pubblicità, il prezzo e la data di registrazione presso il Tribunale.

Giro di bianca:

Lo effettua quotidianamente il giornalista recandosi presso il Municipio, la Prefettura, la Camera di Commercio, ecc.

Giro di nera:

Lo effettua quotidianamente il giornalista recandosi presso le Questure, i Commissariati, le Caserme dei Vigili del Fuoco e gli ospedali.

Giustizia:

Larghezza della colonna variabile in base alla grafica del giornale

Gossip:

Pettegolezzi sulla vita di Vip e personalità.

I

Illustrazione:

Disegno utilizzato per accompagnare un testo.

Impaginazione:

Disposizione degli spazi sulla pagina.
Ne esistono di diverse tipologie: a blocchi, a incastro, o strillata.
Quest'ultima privilegia grossi titoli e grandi foto.

Inchiesta:

Indagine approfondita su un fatto o un ambiente particolare.
Richiede un'accurata raccolta di informazioni, dati, interviste e documenti.
Ha lo scopo di portare alla conoscenza dell'opinione pubblica fatti inediti o clamorosi

Inserito:

Gruppo di pagine che, pur essendo parte integrante di un giornale, svolgono un ruolo del tutto autonomo e possono essere staccate e conservate.

Inserzione:

Messaggio pubblicitario che viene pubblicato a pagamento.

Interni:

Servizio del giornale che si occupa della politica, della vita e degli atti delle principali istituzioni, di eventi economici, cronaca interni al Paese d'origine.

Intervista:

Riproduzione scritta, (televisiva o radiofonica) rivista e corretta, di un dialogo avvenuto tra il giornalista e l'intervistato.
Si dice "togata", quando il colloquio avviene con una persona nella sua veste ufficiale, e "volante" quando riguarda un personaggio alla ribalta per un fatto del giorno.

Inviato:

Giornalista incaricato di seguire sul posto un avvenimento importante.

L

Lettera aperta:

Articolo sotto forma di lettera o lettera inviata al direttore di una testata per la pubblicazione.

Lettere al direttore:

Rubrica in cui il direttore risponde ai suoi lettori.

Linea editoriale:

Parametri di lavoro (ideologia, norme, direttivo, ecc.) di un giornale, scelti dal direttore o dall'editore

Locandina:

Sorta di vetrina appesa all'esterno delle edicole che richiama l'attenzione del lettore sugli argomenti più interessanti.

M

Magazine:

Periodico, rivista. Spesso indica il supplemento settimanale di alcuni quotidiani.

Manchette:

Riquadro della prima pagina che preannuncia un articolo nelle pagine interne.

Mazzetta:

Pacco di giornali concorrenti preparato per il direttore e i redattori.

Menabò:

Modello schematico della pubblicazione o del libro indicante la tipologia della composizione, dell'impaginazione, ecc...

Menù:

Lista di argomenti, di notizie e di temi per la giornata compilato a metà mattina dal redattore capo, o dal caposervizio del mattino.

N

Necrologia:

Pagina del giornale che contiene i necrologi.

Necrologio:

Articolo o annuncio commemorativo in ricordo di un defunto.

O

Occhiello:

Frase posta sopra il titolo che introduce l'articolo. Talvolta viene stampato in negativo, ossia in lettere bianche su fondo nero.

Opinionista:

Giornalisti o personalità che commentano le notizie, attraverso articoli di fondo o rubriche fisse.

P

Palinsesto:

Schema settimanale dei programmi di una rete televisiva o radiofonica.

Panoramica:

Ampio movimento della telecamera per descrivere l'ambiente circostante.

Paparazzo:

Fotografo in cerca di scoop o pettegolezzi su VIP e personaggi famosi, talvolta senza riguardo della privacy

Pezzo:

Indica genericamente ogni scritto pubblicato.
Sinonimo di articolo.

Pezzo d'appoggio:

Articolo complementare con note informative e o esplicative.

Piedino:

Annuncio pubblicitario o breve articolo pubblicato in fondo alla pagina.

Pié di pagina:

Posizione dell'articolo pubblicato a più colonne sul fondo della pagina.

Polpettone:

Articolo confuso e disordinato.

Portavoce:

Colui ufficialmente incaricato di parlare a nome di un partito, un'istituzione, un'azienda o un personaggio famoso.

Postilla:

Nota o citazione pubblicata a piè di articolo.

Proto: Direttore della tipografia.

Pseudonimo:

Nome inventato di un autore che vuol rimanere anonimo.

Q

Quartino:

Le quattro facciate stampate sullo stesso foglio di carta che, una volta tagliate e piegate, daranno vita alla pubblicazione.

Talvolta il quartino centrale viene utilizzato a scopi pubblicitari o come inserto.

R

Rassegna stampa:

Raccolta di articoli di diverse testate su uno stesso argomento.

Recensione:

Resoconto di uno spettacolo, o giudizio imparziale di un libro o di un prodotto.

Redattore:

Giornalista che lavora all'interno di una redazione senza alcun compito organizzativo.

Per "Redattore Capo", invece, si intende il giornalista che tecnicamente dirige il giornale dietro indicazione del direttore.

Redazionale:

Articolo pubblicitario redatto in stile giornalistico.

Redazione:

Luogo dove si svolge il lavoro di creazione e confezionamento della testata.
Insieme dei componenti dell'ufficio dove viene realizzata la testata.

Refuso:

Errore di stampa o di battitura.

Rettifica:

Consiste nella pubblicazione di una dichiarazione scritta da chi si ritiene danneggiato da notizie erronee pubblicate da un giornale.

Ribattuta:

Ricompilazione di un articolo già scritto e impaginato.

Richiami:

Segni convenzionali in margine al testo o alla bozza di stampa, in cui vengono annotate le correzioni.

Riga:

Unità di misura utilizzata in tipografia.
E' pari a 12 punti tipografici.

Rubrica:

E' un appuntamento fisso tenuto da un esperto o da un commentatore che può riguardare settori del mondo politico, sociale, scientifico o dello spettacolo

Sottospalla:

Articolo che occupa le prime due colonne in alto a destra del foglio, con un corsivo rovente.

Strillo:

Riquadro contenente un titolo di effetto, in genere accompagnato da una foto particolarmente incisiva.

S

Sala stampa:

Spazio riservato al lavoro dei giornalisti e dotato di tutte le attrezzature necessarie, come computer, telefono, fax, ecc...

Satira:

Forma giornalistica che usa l'ironia per denunciare i difetti delle istituzioni, del potere o della collettività.

Scaletta:

Progetto di un articolo che il giornalista stende prima di iniziare a scrivere, al fine di pianificare al meglio l'ordine in cui disporre i diversi elementi della notizia.

Segreto professionale:

Facoltà del giornalista di non rivelare le fonti da cui ha tratto le informazioni

Servizio:

E' un articolo lungo che prevede un approfondimento dei fatti, con corredo di dati e testimonianze.

Sigla:

Lettere iniziali di un gruppo di parole. Spesso indicano le iniziali dell'autore che possono sostituire la firma di un articolo.

Smentita:

E' una dissociazione dell'intervistato dalle dichiarazioni che una testata gli attribuisce.

Spalla:

Nei quotidiani è l'articolo collocato in prima pagina in alto a destra che in genere ospita un articolo di rilievo

T

Tabloid:

Giornale di formato ridotto rispetto ai normali quotidiani.

Taglio:

Posizione degli articoli non collocati alla testata della pagina.

"Taglio alto" è il titolo impaginato sopra la metà della pagina, "taglio medio" è quello sulla metà e "taglio basso" quello sotto la metà.

Testata:

Titolo della pubblicazione, posto in alto in prima pagina.

Testatina:

Nome che viene dato alle singole pagine, in genere posto in alto a sinistra.

Timone:

E' il complesso, in forma schematica, delle pagine previste per il giornale. Comprende anche gli spazi destinati alla pubblicità e ai redazionali.

Tiratura:

Numero di copie di una testata effettivamente stampate, esclusi gli scarti di macchina.

Titolo:

Parte di testo, in caratteri più voluminosi, che sovrasta un articolo.

All'interno del titolo devono essere contenute le cinque W.

U

Ufficio stampa:

L'ufficio che per conto di un'azienda, di un'impresa, di un'associazione o di ente pubblico è incaricato di gestire i rapporti con gli organi d'informazione.

Ultimissima:

Ultima edizione in ordine dei tempi dei giornali della sera.

V

Vignetta:

Disegno che si propone, attraverso la satira, di mettere a nudo i difetti di un personaggio, di un ambiente o di una consuetudine sociale.

Virgolettato:

Parte di un articolo racchiuso tra virgolette e contenente una dichiarazione.

Viene anche utilizzato per indicare un modo di dire, una parola che si intende porre in risalto, o una parola straniera.